



RETE RADIÉ RESCH

Associazione di solidarietà internazionale

Rete Brescia

JOSÉ NAIN PEREZ

José ha una lunga militanza come coordinatore di molte comunità indigene mapuche del centro-sud del Cile, precisamente dell'Araucanía con capitale Temuco. Egli è animatore di attività volte alla coscientizzazione sociale e politica del suo popolo che ha una lunga storia di lotte che datano dall'arrivo degli Spagnoli nel XVI secolo. Al regno degli spagnoli i Mapuche riuscirono ad opporre sempre una resistenza invincibile, costringendoli al loro riconoscimento, mentre dall'avvio della repubblica (1818) subirono invasioni e oppressione in continuità. Ancora oggi essi si trovano ad affrontare molti e gravi problemi per l'affermazione dei propri diritti: alla terra, all'acqua cioè al diritto di vivere.

Le operazioni condotte in collaborazione con la Rete Radié Resch a partire dalla seconda metà degli anni novanta danno un'idea ad un tempo dei loro problemi vitali e del significato dello scambio con noi:

1. Il primo concreto rapporto di solidarietà è del 1997: un contributo straordinario per l'acquisto di un autocarro necessario per lo scambio dei prodotti agricoli tra le comunità.
2. Sostegno alla pubblicazione (iniziata nel 1993) del periodico *Aukin* in lingua mapuche, strumento di comunicazione e lavoro che riassume idee, strategie e progetti da realizzare con le comunità (dal 1999).
3. Formazione dei giovani per il recupero e il rinforzo delle istituzioni esistenti nella cultura mapuche per permettere meccanismi di partecipazione paritaria tra lo Stato cileno e il popolo mapuche (2002).
4. Operazione *Biodiversità (Itrofillmogen)* che comporta l'idea di un equilibrio permanente tra i diversi elementi del pianeta: boschi, fiumi, mari, montagne, diversità di animali, piante, insetti e microorganismi. È molto più che un concetto ora di moda: è la condizione essenziale del vivere, fonte di ispirazione ideologica, filosofica e religiosa.
5. Azioni, come marce e occupazioni, per il recupero delle terre in vario modo incamerate e/o usurpate dallo Stato cileno con conseguente enorme distruzione dell'ecosistema tradizionale e disgregazione della struttura comunitaria e sociale (operazione finalizzata alla tutela della biodiversità, 2007).

Attualmente è coordinatore dell'Associazione Regionale Mapuche Folilko (che significa sorgente di acqua cristallina) che ultimamente ha promosso la formazione di un nutrito numero di donne leader di comunità, cui la Rete RR partecipa. Si occupa inoltre di attuare progetti di coltivazioni, attraverso la creazione di cooperative contadine, che consentano una adeguata autonomia economica e una speranza per il futuro.

Dicono di se stessi i Mapuche:

"Siamo semplicemente un'altra forma di vita che vive in questa terra che ci nutre. Noi stessi siamo parte della diversità biologica. La nostra cultura, la nostra religione trae ispirazione dalla terra"

Mapuche: gente (che) della terra (*mapu*)